



## Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."  
(Luca 4:4)*



## Desiderio di bere

*(Dal 2° libro del profeta Samuele 23:14,17)*

*<sup>14</sup>Davide era allora nella fortezza e c'era una guarnigione di Filistei a Betlemme.*

*<sup>15</sup>Davide ebbe un grande desiderio e disse: «Oh, se qualcuno mi desse da bere l'acqua del pozzo di Betlemme, che è vicino alla porta».*

*<sup>16</sup>I tre prodi si aprirono un varco attraverso il campo filisteo e attinsero l'acqua dal pozzo di Betlemme, vicino alla porta; quindi la presero e la portarono a Davide. Egli però non ne volle bere, ma la sparse davanti all'Eterno, <sup>17</sup>dicendo: «Lungi da me, o Eterno, il fare questo! Non è forse il sangue degli uomini che sono andati a rischio della loro vita?». E non la volle bere. Questo fecero quei tre prodi.*

*(Dal Vangelo secondo Giovanni 19:28)*

*<sup>28</sup>Dopo questo, sapendo Gesù che ogni cosa era ormai compiuta, affinché si adempisse la Scrittura, disse: «Ho sete».*

Messaggio della Parola di Dio  
al culto di domenica 23 giugno 2013

Desiderio di bere dell'acqua, ma non un'acqua qualsiasi! Quello di Davide era desiderio di un'acqua speciale che si trovava in un pozzo vicino alla porta di Betlemme, la propria città natale. Egli ne avvertiva la mancanza come di qualcosa di irrimediabilmente perduto e per questo sospirava. La sua città, infatti, era occupata da una guarnigione dell'Esercito Filisteo e ciò rendeva ancor più ardente il suo desiderio.

Anche Gesù aveva un desiderio ardente: compiere la volontà del Padre e riconciliare con Dio tutti coloro che erano irrimediabilmente perduti per il peccato che occupava stabilmente il loro cuore.

Come la città di Betlemme era occupata dalla guarnigione dei Filistei, così il nostro cuore era prigioniero del peccato, carico di colpe e irrimediabilmente perduto.

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ha sofferto ed è morto sul duro legno della croce spargendo il Suo preziosissimo sangue vincendo, così, per sempre il nemico delle anime nostre. Chiunque crede in Lui ottiene il perdono dei peccati ed è purificato da ogni colpa (1<sup>a</sup> Giovanni 1:7).

Sulla croce Gesù ha espresso l'ardente desiderio di bere dell'acqua. Questo desiderio è sete:

- d'amore per gli uomini:  
*“Iddio ha tanto amato il mondo, ch'egli ha dato il suo unigenito Figliuolo, acciocché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”* (Giovanni 3:16);
- di salvezza per i peccatori:  
*“il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto”* (Luca 19:10);
- del tuo cuore:  
*“Figlio mio, dammi il tuo cuore”* (Proverbi 23:26).

Gesù, l'unico che possiede e può dare l'acqua viva che trasforma chi la beve in fonte d'acqua che zampilla in vita eterna (Giovanni 4:10,14), ti sta chiedendo da bere. Non gliene daresti?

Il Signore ci benedica!